



CITTÀ DI CHIVASSO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 172

Oggetto: ISTITUZIONE DELLA ZONA SCOLASTICA IN CORRISPONDENZA DI PLESSI SCOLASTICI CITTADINI

L'anno **duemilaventicinque** addì **trentuno** del mese di **Luglio** alle ore **08:30** nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone di:

CASTELLO CLAUDIO	SINDACO
CENTIN PASQUALE	ASSESSORE
CASALINO CHIARA	ASSESSORE
DEBERNARDI FABRIZIO	ASSESSORE
VARETTO CRISTINA	ASSESSORE
VITALE GIANLUCA	ASSESSORE

presente	assente
SI	
	SI

Assiste il Segretario Generale Dr. Salvatore Mattia.

L'Assessore Fabrizio Debernardi partecipa alla seduta in videoconferenza.

Constatata la legalità della seduta, accertata l'identità dei partecipanti collegati in audio/video, e verificata la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 5 commi 3 e 4 del "Regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale", il Presidente apre la discussione (segue a tergo).

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Claudio Castello
Firmato digitalmente

Dr. Salvatore Mattia
Firmato digitalmente

IL SINDACO

Premesso che:

- L'Amministrazione Comunale ha da tempo intrapreso azioni volte alla regolamentazione della circolazione stradale in aree interessate dalla presenza di un elevato traffico, con l'intento di aumentare la sicurezza della circolazione stradale, veicolare e pedonale, ed in particolare in corrispondenza dei plessi scolastici cittadini.
- la legislazione attuale definisce "zona scolastica" come "zona urbana in prossimità della quale si trovano edifici adibiti ad uso scolastico, in cui è garantita una particolare protezione dei pedoni e dell'ambiente, delimitata lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e di fine".
- L'istituzione di una "zona scolastica" ha lo scopo di:
 - favorire l'autonomia degli studenti negli spostamenti quotidiani influenzando sullo sviluppo delle loro capacità di orientamento e socializzazione e sulla costruzione della fiducia nelle proprie capacità.
 - incentivare modalità di spostamento alternative all'automobile e fisicamente attive come l'utilizzo di velocipedi o il camminare.
 - favorire il gioco libero e la socializzazione.
 - promuovere la salute degli studenti, in considerazione della circostanza che negli orari di entrata e uscita degli stessi la presenza di un numero considerevole di veicoli provocherebbe un innalzamento dei livelli di inquinamento con un impatto negativo sull'apparato respiratorio dei giovani.
 - ridurre il tasso di incidentalità, in considerazione del fatto che gli assembramenti di veicoli che, in sosta ovvero in fermata anche in seconda fila, in prossimità degli edifici scolastici possono comportare un incremento della pericolosità della circolazione in quanto causa di sinistri stradali con il possibile coinvolgimento degli studenti.
- nel territorio comunale sono presenti plessi scolastici che assumono caratteristiche idonee all'istituzione di "zone scolastiche" assimilabili alle "aree pedonali urbane" sorvegliate da varchi elettronici per il rilevamento automatico dei transiti veicolari.

Richiamate le norme del Codice della Strada, D.lgs 285/92 ed in particolare:

- L'Art. 3. Definizioni stradali e di traffico. Comma 58-bis) Zona scolastica: zona urbana in prossimità della quale si trovano edifici adibiti ad uso scolastico, in cui è garantita una particolare protezione dei pedoni e dell'ambiente, delimitata lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e di fine.
- Art. 7. Regolamentazione della circolazione nei centri abitati.
 - Comma 9. I comuni, con deliberazione della giunta, provvedono a delimitare le aree pedonali e le zone a traffico limitato tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio.
 - Comma. 11-bis. Nelle zone scolastiche urbane può essere limitata o esclusa la circolazione, la sosta o la fermata di tutte o di alcune categorie di veicoli, in orari e con modalità definiti con ordinanza del sindaco. I divieti di circolazione, di sosta o di fermata non si applicano agli scuolabus, agli autobus destinati al trasporto degli alunni frequentanti istituti scolastici, nonché ai titolari di contrassegno di cui all'articolo 381, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495.

Considerato il numero dei plessi scolastici presenti sul territorio comunale, le “zone scolastiche pedonali” vengono istituite previa valutazione dell’impatto sugli assetti della circolazione e viabilità, delle aree dedicate alla sosta dei veicoli degli accompagnatori, alla consistenza della popolazione scolastica del plesso, all’adeguamento della segnaletica stradale e alla possibilità di procedere all’installazione dei varchi di controllo automatico delle infrazioni.

Ritenuto di definire che la sorveglianza automatica della circolazione dei veicoli sarà attiva esclusivamente nei giorni di apertura dei plessi scolastici e negli orari di entrata e uscita degli alunni.

Ritenuto, inoltre, di individuare i seguenti plessi per l’attivazione della “Zona Scolastica”, procedendo con un percorso composto da più fasi di realizzazione, compatibili con le eventuali opere di regolamentazione della circolazione veicolare nelle vie limitrofe e con le necessità di bilancio:

- Fase 1:
 - Istituto comprensivo Marconi/Cosola/Europa Unita: sede di via Marconi.
 - Posizionamento dei varchi in:
 - Viale Matteotti, corsia Sud, intersezione con via Lungo Piazza d’Armi
 - Viale Matteotti, corsia Nord, intersezione con via Po
 - Via Isonzo intersezione con via Basso
 - Istituto comprensivo Dasso: sede di via Blatta.
 - Posizionamento dei varchi in:
 - Via Blatta intersezione con via Caluso
 - Via Gozzano intersezione con vicolo Giacosa
 - Istituto comprensivo Cosola: sede di Castelrosso.
 - Posizionamento dei varchi in:
 - Via Don Bosco intersezione con via dell’Assunta
 - Via Sant’Antonio intersezione con via Cottolengo
- Fase 2:
 - Istituto comprensivo Cosola/Bambi: sede di viale Cavour.
 - Posizionamento dei varchi in:
 - Viale Cavour, corsia Est, intersezione con viale Vigili del Fuoco
 - Viale Cavour, corsia Ovest, intersezione con viale Vittorio Veneto
 - Istituto comprensivo Dasso/Mazzucchelli: sede di via Mazzè.
 - Posizionamento dei varchi in:
 - Via Mazzè intersezione con via Rivera
- Fase 3:
 - Istituto comprensivo Cosola/Peter Pan/Europa Unita: sede di via Paleologi.
 - Posizionamento dei varchi in:
 - Via Paleologi intersezione con via Berruti

Dato atto che:

- in virtù del calendario scolastico definito dalla Regione Piemonte e dalle decisioni derivanti dall’autonomia delle direzioni scolastiche, i suddetti varchi saranno attivi tra settembre e giugno, esclusivamente nei giorni di frequenza scolastica delle scuole presenti nei vari plessi e dei relativi orari di ingresso ed uscita, tra le ore 07.45 e le ore 09.00, tra le ore 12.45 e le ore 14.15 e tra le ore 15.45 e le ore 16.45, in modalità coincidente con le attuali previsioni delle ordinanze limitative della circolazione stradale oggi vigenti.

- l'attivazione dei varchi sarà preceduta da un periodo di sperimentazione finalizzato alla verifica del corretto funzionamento degli impianti, all'informazione all'utenza e alle direzioni scolastiche con sede nei siti interessati al controllo automatico degli accessi, ed all'inserimento delle richieste dei pass per i soggetti autorizzati al transito nei periodi di divieto.
- per l'esecuzione di quanto sopra verrà apposta relativa segnaletica stradale verticale conforme alle norme del Codice della Strada indicante divieti, orari, deroghe, avvisi e recapito telefonico della Polizia Locale oltre al pannello luminoso di avvertimento di "VARCO ATTIVO" nei periodi di divieto di circolazione.

Valutato di consentire l'accesso alle Zone Scolastiche, oltre alle categorie di veicoli a motore strettamente indicati dalla previsione del Codice della Strada (scuolabus, autobus destinati al trasporto degli alunni frequentanti istituti scolastici, titolari di contrassegno di cui all'articolo 381, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 [contrassegno disabili]), anche ai veicoli adibiti al trasporto pubblico locale, a quelli dei residenti o che accedono ai passi carrabili limitatamente a quei tratti di strada non raggiungibili con un percorso alternativo, veicoli adibiti al soccorso e quelli adibiti alle funzioni di Polizia Stradale.

Visto il D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e in particolare l'art. 7 comma 9), dove si precisa che "i Comuni con deliberazione della giunta, provvedono a delimitare le aree pedonali e le zone a traffico limitato tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio".

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 03.02.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario Pluriennale 2025/2027.

Vista la deliberazione di Giunta comunale n.75 del 03.04.2025 di approvazione del P.E.G.

Attestate la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa che ha portato alla formazione del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

Acquisito il parere favorevole in ordine tecnico, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000, da parte del Responsabile del Servizio interessato.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, da parte del Responsabile del Servizio finanziario.

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. **Di richiamare** interamente la premessa quale parte integrale e sostanziale del presente atto.
2. **Di istituire**, per i motivi esposti in premessa, la "Zona Scolastica" sorvegliata da varchi automatici di rilevazione dei transiti non autorizzati nelle seguenti vie, nei periodi e negli orari sotto indicati, con l'esecuzione in più fasi:
Fase 1:
 - a. Istituto comprensivo Marconi/Cosola/Europa Unita: sede di via Marconi.
 - i. Posizionamento dei varchi in:
 1. Viale Matteotti, corsia Sud, intersezione con via Lungo Piazza d'Armi

2. Viale Matteotti, corsia Nord, intersezione con via Po
3. Via Isonzo intersezione con via Basso
- b. Istituto comprensivo Dasso: sede di via Blatta.
 - i. Posizionamento dei varchi in:
 1. Via Blatta intersezione con via Caluso
 2. Via Gozzano intersezione con vicolo Giacosa
- c. Istituto comprensivo Cosola: sede di Castelrosso.
 - i. Posizionamento dei varchi in:
 1. Via Don Bosco intersezione con via dell'Assunta
 2. Via Sant'Antonio intersezione con via Cottolengo

Fase 2:

- d. Istituto comprensivo Cosola/Bambi: sede di viale Cavour.
 - i. Posizionamento dei varchi in:
 1. Viale Cavour, corsia Est, intersezione con viale Vigili del Fuoco
 2. Viale Cavour, corsia Ovest, intersezione con viale Vittorio Veneto
- e. Istituto comprensivo Dasso/Mazzucchelli: sede di via Mazzè.
 - i. Posizionamento dei varchi in:
 1. Via Mazzè intersezione con via Rivera

Fase 3:

- f. Istituto comprensivo Cosola/Peter Pan/Europa Unita: sede di via Paleologi.
 - i. Posizionamento dei varchi in:
 1. Via Paleologi intersezione con via Berruti

3. **Di stabilire** che i suddetti varchi saranno attivi tra settembre e giugno, esclusivamente nei giorni di frequenza scolastica delle scuole presenti nei vari plessi e dei relativi orari di ingresso ed uscita, tra le ore 07.45 e le ore 09.00, tra le ore 12.45 e le ore 14.15 e tra le ore 15.45 e le ore 16.45, in modalità coincidente con le attuali previsioni delle ordinanze limitative della circolazione stradale oggi vigenti.
4. **Di consentire** l'accesso alle Zone Scolastiche, oltre alle categorie di veicoli a motore strettamente indicati dalla previsione del Codice della Strada (scuolabus, autobus destinati al trasporto degli alunni frequentanti istituti scolastici, titolari di contrassegno di cui all'articolo 381, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 [contrassegno disabili]), anche ai veicoli adibiti al trasporto pubblico locale, a quelli dei residenti o che accedono ai passi carrabili limitatamente a quei tratti di strada non raggiungibili con un percorso alternativo, veicoli adibiti al soccorso e quelli adibiti alle funzioni di Polizia Stradale.
5. **Di incaricare** i Dirigenti competenti all'adozione delle ordinanze ai sensi del Codice della strada necessarie alla realizzazione del presente atto e di tutti i provvedimenti di regolamentazione che si rendessero necessari in conseguenza all'emanazione delle predette ordinanze, ivi compresa l'eventuale realizzazione di opere stradali per la gestione della circolazione.
6. **Di attribuire** alla presente immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 c.4° del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di avviare il periodo di sperimentazione degli impianti e delle attività attinenti all'operatività dello stesso.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

All'unanimità dei voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione come sopra trascritta;
- di dare atto che la presente deliberazione è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Successivamente, per i motivi sopra esposti, con separata votazione e con voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.